

sezione della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino, che conferisce ad una cinquantina di studenti all'anno il diploma biennale in amministrazione; l'Irsl, un istituto del Cnr specializzato sulla ricerca laniera, al cui interno è anche attivo un moderno laboratorio di prove e misurazioni; un consorzio per lo studio dell'impatto ambientale delle attività industriali tessili, che gestisce lo smaltimento delle acque reflue di lavorazione; un centro di condizionatura pubblica del tessuto laniero, necessario per dare un peso commerciale convenzionale al tessuto che non sia influenzato dalla sua umidità relativa; una sezione dell'International Wool Secretariat finalizzata alla tutela del marchio internazionale "pura lana vergine".

Il ruolo primario all'interno di Città Studi è svolto da Texilia, un centro di servizi e di ricerca con quasi 30 dipendenti, avente la forma giuridica della spa a partecipazione mista pubblico-privata, il cui obiettivo è quello di acquisire e diffondere le informazioni su tecnologie, prodotti e tecniche utili ad aumentare la competitività delle imprese biellesi. In particolare, l'acquisizione della tecnologia avviene tramite la collaborazione a progetti di ricerca attivati da istituti nazionali e internazionali, mentre l'attività di trasferimento tecnologico si basa sugli interventi di formazione, informazione e consulenza alle imprese.

Per individuare le caratteristiche dell'offerta di innovazione nel distretto, e come tali caratteristiche incontrino le esigenze della domanda di innovazione proveniente dalle imprese (descritte nel capitolo precedente), merita concentrare l'attenzione sulla parabola manifestata dall'attività di formazione, che da vero e proprio "fiore all'occhiello" di Texilia è stata recentemente ridimensionata, con una modifica sostanziale alle strategie di crescita dell'Istituto. Il cuore dell'attività formativa era rappresentato da un impianto-pilota, che per il suo genere poteva essere considerato unico al mondo, rappresentativo dell'intera filiera tessile, dalla filatura alla tessitura, al finissaggio del tessuto finito. Utilizzando tale impianto composto da macchinari di avanguardia si possono formare giovani tecnici in grado di gestire immediatamente il processo produttivo una volta assunti.

Purtroppo, un sistema formativo che sulla carta possedeva indiscutibili doti di eccellenza si è trasformato nel corso del tempo in un sistema con scarse potenzialità di crescita; anzi, il suo declino è avvenuto rapidamente negli anni '90 e ne ha determinato la chiusura a fine '96. I motivi che hanno indotto i responsabili di Texilia a sopprimere